

COSEV SERVIZI S.P.A.

Sede in VIA PETRARCA, 6 - 64015 NERETO (TE) Capitale sociale Euro 471.621,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2022

Stato patrimoniale attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.140	2.280
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.390	6.780
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.403	4.816
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	28.320	22.460
	36.253	36.336
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	405.986	407.050
2) Impianti e macchinario	5.886.972	6.057.324
3) Attrezzature industriali e commerciali	192.396	199.632
4) Altri beni	22.783	9.852
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.056	3.510
	6.512.193	6.677.368
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	150.000	150.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	207.140	207.140
	357.140	357.140
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	_____	_____
- oltre l'esercizio	_____	_____
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	_____	_____
- oltre l'esercizio	_____	_____
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	_____	_____
- oltre l'esercizio	_____	_____
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle		

controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio	1.325		4.603
- oltre l'esercizio	27.069		44.269
		28.394	48.872
		28.394	48.872
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		385.534	406.012
Totale immobilizzazioni		6.933.980	7.119.716

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		61.401	56.771
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		61.401	56.771

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	7.408		1.023.778
- oltre l'esercizio	27.182		29.271
		34.590	1.053.049
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	41.450		60.855
- oltre l'esercizio			
		41.450	60.855
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	22.092		22.092
- oltre l'esercizio			
		22.092	22.092
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	70.105		8.465
- oltre l'esercizio	8.465		
		78.570	8.465
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	19.629		19.629
- oltre l'esercizio			
		19.629	19.629
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	624.439		585.179
- oltre l'esercizio			
		624.439	585.179
		820.770	1.749.269

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	899.578	163.006
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.341	1.389
	901.919	164.395

Totale attivo circolante	1.784.090	1.970.435
---------------------------------	------------------	------------------

D) Ratei e risconti	35.694	24.519
----------------------------	---------------	---------------

Totale attivo	8.753.764	9.114.670
----------------------	------------------	------------------

Stato patrimoniale passivo

	31/12/2022	31/12/2021
--	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	471.621	471.621
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	355.533	355.288
V. Riserve statutarie	878.263	873.616

VI. Altre riserve

Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	585.525	585.525
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n.		

124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
10) Fondo contributi e liberalità		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(2)
Altre ...	5.493.541	5.493.541
	5.493.542	5.493.539
	6.079.067	6.079.064
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	4.382	4.892
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	7.788.866	7.784.481
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	154.999	154.999
Totale fondi per rischi e oneri	154.999	154.999
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	158.236	136.363
D) Debiti		
<i>1) Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	124	63.422
- oltre l'esercizio		
	124	63.422

5) Verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio	6.648	
- oltre l'esercizio	7.941	
		14.589
6) Acconti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio	352.210	395.821
- oltre l'esercizio		
		352.210
		395.821
8) Rappresentati da titoli di credito		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
9) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
10) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
11) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	56.233	118.538
- oltre l'esercizio		
		56.233
		118.538
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
12) Tributari		
- entro l'esercizio	25.168	59.144
- oltre l'esercizio		
		25.168
		59.144
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	29.233	28.562
- oltre l'esercizio		
		29.233
		28.562
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	174.106	373.340
- oltre l'esercizio		
		174.106
		373.340
Totale debiti	651.663	1.038.827
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	8.753.764	9.114.670

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.370.450	1.456.724
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	61.401	56.771
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	59.343	23.265
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	149.217	209.058
b) Contributi in conto esercizio		
	149.217	209.058
Totale valore della produzione	1.640.411	1.745.818
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	166.844	166.840
7) Per servizi	552.050	538.296
8) Per godimento di beni di terzi	20.541	22.626
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	312.246	406.193
b) Oneri sociali	99.821	107.056
c) Trattamento di fine rapporto	21.873	14.478
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	13.975	12.258
	447.915	539.985
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.883	32.377
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	324.356	324.543
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		25.860
	342.239	382.780
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	56.771	30.534
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		23.661
14) Oneri diversi di gestione	33.386	29.119
Totale costi della produzione	1.619.746	1.733.841
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	20.665	11.977
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		22.092

22.092

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	874		528
		874	528
		874	528

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	7.245		6.423
		7.245	6.423

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(6.371)	16.197
---	----------------	---------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**18) Rivalutazioni**

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
--	--	--

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	14.294	28.174
--	---------------	---------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	9.912	23.282
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate		
	_____	_____
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	_____	_____
		9.912
		23.282

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	4.382	4.892
---	--------------	--------------

Presidente del Consiglio di amministrazione
Fernando Angeloni

Dati anagrafici	
denominazione	COSEV SERVIZI S.P.A.
sede	64015 NERETO (TE) VIA PETRARCA, 6
capitale sociale	471621
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	TE
partita IVA	00446820672
codice fiscale	82005040678
numero REA	104630
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTE CONDOTTE (352200)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.140	2.280
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.390	6.780
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.403	4.816
7) altre	28.320	22.460
Totale immobilizzazioni immateriali	36.253	36.336
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	405.986	407.050
2) impianti e macchinario	5.886.972	6.057.324
3) attrezzature industriali e commerciali	192.396	199.632
4) altri beni	22.783	9.852
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.056	3.510
Totale immobilizzazioni materiali	6.512.193	6.677.368
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	150.000	150.000
d-bis) altre imprese	207.140	207.140
Totale partecipazioni	357.140	357.140
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.325	4.603
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.069	44.269
Totale crediti verso altri	28.394	48.872
Totale crediti	28.394	48.872
Totale immobilizzazioni finanziarie	385.534	406.012
Totale immobilizzazioni (B)	6.933.980	7.119.716
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	61.401	56.771
Totale rimanenze	61.401	56.771
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.408	1.023.778
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.182	29.271
Totale crediti verso clienti	34.590	1.053.049
2) verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo	41.450	60.855
Totale crediti verso imprese controllate	41.450	60.855
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.092	22.092
Totale crediti verso imprese collegate	22.092	22.092
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.105	
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.465	8.465
Totale crediti tributari	78.570	8.465
5-ter) imposte anticipate	19.629	19.629
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	624.439	585.179
Totale crediti verso altri	624.439	585.179
Totale crediti	820.770	1.749.269
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	899.578	163.006
3) danaro e valori in cassa	2.341	1.389
Totale disponibilità liquide	901.919	164.395
Totale attivo circolante (C)	1.784.090	1.970.435
D) Ratei e risconti	35.694	24.519
Totale attivo	8.753.764	9.114.670
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	471.621	471.621
IV - Riserva legale	355.533	355.288
V - Riserve statutarie	878.263	873.616
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	585.525	585.525
Varie altre riserve	5.493.542	5.493.539
Totale altre riserve	6.079.067	6.079.064
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.382	4.892
Totale patrimonio netto	7.788.866	7.784.481
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	154.999	154.999
Totale fondi per rischi ed oneri	154.999	154.999
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	158.236	136.363
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	124	63.422
Totale debiti verso banche	124	63.422
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.648	
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.941	
Totale debiti verso altri finanziatori	14.589	
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	352.210	395.821
Totale debiti verso fornitori	352.210	395.821
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.233	118.538
Totale debiti verso controllanti	56.233	118.538
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.168	59.144
Totale debiti tributari	25.168	59.144
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.233	28.562
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.233	28.562
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.106	373.340
Totale altri debiti	174.106	373.340
Totale debiti	651.663	1.038.827

Totale passivo	8.753.764	9.114.670
Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(2)
Altre ...	5.493.541	5.493.541
	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.370.450	1.456.724
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	61.401	56.771
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	59.343	23.265
5) altri ricavi e proventi		
altri	149.217	209.058
Totale altri ricavi e proventi	149.217	209.058
Totale valore della produzione	1.640.411	1.745.818
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	166.844	166.840
7) per servizi	552.050	538.296
8) per godimento di beni di terzi	20.541	22.626
9) per il personale		
a) salari e stipendi	312.246	406.193
b) oneri sociali	99.821	107.056
c) trattamento di fine rapporto	21.873	14.478
e) altri costi	13.975	12.258
Totale costi per il personale	447.915	539.985
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.883	32.377
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	324.356	324.543
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		25.860
Totale ammortamenti e svalutazioni	342.239	382.780
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	56.771	30.534
13) altri accantonamenti		23.661
14) oneri diversi di gestione	33.386	29.119
Totale costi della produzione	1.619.746	1.733.841
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.665	11.977
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri		22.092
Totale proventi da partecipazioni		22.092
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	874	528
Totale proventi diversi dai precedenti	874	528
Totale altri proventi finanziari	874	528
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.245	6.423
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.245	6.423
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.371)	16.197
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.294	28.174
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.912	23.282
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.912	23.282
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.382	4.892
	31/12/2022	31/12/2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.382	4.892
Imposte sul reddito	9.912	23.282
Interessi passivi/(attivi)	6.371	5.895
(Dividendi)		(22.092)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	367	1.661
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	21.032	13.638
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	21.873	38.139
Ammortamenti delle immobilizzazioni	342.239	356.920
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	20.478	6.859
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		()
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	384.590	401.918
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	405.622	415.556
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.630)	(26.237)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.018.459	222.780
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(43.611)	(92.842)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.175)	3.162.
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(368.775)	(335.054)
Totale variazioni del capitale circolante netto	590.268	(228.191)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	995.890	187.365
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.371)	(5.895)
(Imposte sul reddito pagate)	(25.941)	(26.342)
Dividendi incassati		22.092
(Utilizzo dei fondi)		(8.585)
Totale altre rettifiche	(32.312)	(18.730)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	963.578	168.635
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(163.004)	(65.650)
Disinvestimenti	3.456	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.800)	(4.060)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(177.348)	(69.710)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(63.298)	(30.137)
Accensione finanziamenti	14.589	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(48.706)	(30.138)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	737.524	68.787
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	163.006	94.140
Danaro e valori in cassa	1.389	1.467
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	164.395	95.607
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	899.578	163.006
Danaro e valori in cassa	2.341	1.389
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	901.919	164.395

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 4.382.

Di seguito la composizione degli organi
Consiglio di Amministrazione *

Presidente
Avv. Fernando Angeloni
Consiglieri
Rag. Pasquale Ettore
Dott.ssa Chiara Di Emidio

Collegio Sindacale **

Presidente
Dott. Paride Di Pasquale
Sindaci effettivi
Dott. Naclito Emilii
Dott.ssa Maria Teresa Picchini
Sindaci supplenti
Dott. Fabrizio De Berardinis
Dott.ssa Alessia D'Eugenio

Revisore Legale dei Conti***
Dott. Gabriele Vignoli

Organismo di Vigilanza ****
Rag.ra Lucia Zazzetta – Presidente
Avv. Jessica Massetti
Sig. Mario Ciavatta

* Nominato dall'Assemblea dei Soci in data 07 Luglio 2021, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

** Nominato dall'Assemblea dei Soci in data 07 Luglio 2021, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

*** Incarico conferito dall'Assemblea dei soci in data 05 Agosto 2021 per i bilanci al 31 dicembre 2021, 2022 e 2023.

**** Incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni del 04/05/2022 per la durata di 3 (tre) anni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 3 del Decreto Legge 18/2020 e successive modifiche ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

COSEV Servizi S.p.A. è una società che, in base alla giurisprudenza, è stata legittimamente costituita ed opera con capitale interamente pubblico e che da luogo ad una gestione diretta (affidamento diretto sin dal 1982) del servizio pubblico di distribuzione gas naturale "assimilabile all'affidamento c.d. in house di matrice comunitaria" (Consiglio di Stato – Sez. V, 23.06.2002, n. 3448).

Più precisamente, la Vostra Società opera nel settore della gestione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'ambito del territorio dei Comuni soci di Bellante, Colonnella, Controguerra, Nereto, Sant'Omero e Crognaleto (Provincia di Teramo). Più precisamente la Società effettua le seguenti attività :

- operazioni di trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali, in affidamento dagli enti locali;
- manutenzione ordinaria gasdotti locali (rete, cabine di 1° e 2° salto, impianti di protezione catodica, costruzione allacciamenti);
- eventuale gestione manutenzione straordinaria gasdotti locali;
- costruzione impianti di distribuzione gas naturale e relativi allacciamenti;
- misurazione dei consumi gas presso i clienti finali ;
- pronto intervento e reperibilità;
- acquisizione, posa, gestione e rinnovo misuratori gas;
- partecipazione a gare d'appalto per la costruzione di gasdotti locali e per la gestione del servizio pubblico di distribuzione gas naturale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

E' rimasta completamente invariata, per il periodo che va dall'01.01.2022 al 31.12.2022, la situazione riguardante le operazioni straordinarie di fusione per incorporazione della COSEV Servizi S.p.A. nella POLISERVICE S.p.A. con la preventiva cessione da parte dell'incorporata (COSEV) della propria partecipazione nell'incorporante (POLISERVICE).

Relativamente al Contratto di servizio stipulato dalla società controllata UNIGAS S.r.l. con il Comune di Atri per l'espletamento del pubblico servizio di distribuzione gas naturale (scaduto il 18.05.2018 ivi incluso l'anno di proroga previsto contrattualmente), si riferisce che Unigas è, sin dal maggio 2005, la società concessionaria del servizio di distribuzione del gas naturale del Comune di Atri.

In data 14 aprile 2021 Unigas riceveva dal medesimo Comune di Atri la notifica di ingiunzione di pagamento "ai sensi del R.D. n. 639/1910 e del D.P.R 602/1973" per l'importo di Euro 1.130.550,00, a titolo di mancato pagamento di canoni concessori, in parte relativi al periodo di durata contrattuale, in parte (prevalente) relativi al periodo post scadenza.

Con atto di citazione ex art. 3, R.D. 639/1910 (corredato di istanza di sospensione dell'esecutività), notificato in data 14 maggio 2021, la Società ha opposto detta ingiunzione dinanzi al Tribunale di Teramo.

Con il suddetto atto di citazione, sulla base di un'ampia trattazione in Fatto e in Diritto, sono state formulate (in conclusione) le seguenti domande al Tribunale di Teramo:

in via preliminare

- sospendere l'efficacia esecutiva dell'ingiunzione di pagamento qui opposta, emessa dal Comune di Atri ai sensi del R.D. 639/1910 e notificata in data 14 aprile, con decreto inaudita altera parte, ovvero, in subordine, con ordinanza all'esito dell'udienza all'uopo fissata;

nel merito

1) in via principale e assorbente, dichiarare nulla/inefficace e, comunque, annullare l'ingiunzione di pagamento qui opposta, in ragione della mancanza dei presupposti per l'emissione dell'ingiunzione stessa, come esposto nel primo motivo dell'opposizione (sub A);

2) in via subordinata, dichiarare nulla/inefficace e, comunque, annullare l'ingiunzione di pagamento qui opposta, in ragione dell'infondatezza della pretesa oggetto di ingiunzione, come esposto nel secondo motivo dell'opposizione (sub B);

3) in questa seconda ipotesi (subordinata), accertare e dichiarare l'infondatezza della pretesa del Comune di cui all'ingiunzione qui opposta e che, dunque, Unigas s.r.l.: a) non è tenuta al pagamento delle fatture 16/2009, 1/2020, 19/2012, 1/2013 e 12/2021, trattandosi di crediti, rispettivamente, prescritti e infondati; b) non è tenuta a riconoscere al Comune di Atri il medesimo corrispettivo previsto all'art. 6 bis del contratto rep. n. 1295 del 13.05.2005, dopo la scadenza del contratto stesso (14.05.2018) e, dunque, non è tenuta al pagamento richiesto dal Comune con fatture 9, 10 e 11/2021;

4) sempre con riferimento alla medesima ipotesi subordinata, determinare la misura del canone spettante all'Ente affidante nella fase di gestione ope legis del servizio, anche previa apposita C.T.U., nel rispetto dell'equilibrio giuridico-economico del rapporto complessivo tra le parti e secondo i criteri esposti nel presente atto, ovvero secondo ogni altro diverso criterio ritenuto di giustizia.

Qualora il Tribunale, per quanto occorra in relazione alle domande proposte, non ritenga di poter interpretare l'art. 1, comma 453, l. n. 232/2016 compatibilmente con il diritto comunitario e le norme costituzionali, si è chiesto che il medesimo Giudice adito voglia, preventivamente e al fine di potersi pronunciare come sopra:

- disapplicare la suddetta disposizione per illegittimità comunitaria (eventualmente anche previa, occorrendo, rimessione alla Corte di Giustizia UE di apposita questione pregiudiziale ex art. 267 del TFUE) per i motivi esposti nel presente atto;
- rimettere alla Corte Costituzionale questione di legittimità costituzionale della medesima disposizione per i motivi esposti nel presente atto.

Con vittoria di spese e di onorari di giudizio.

In via istruttoria, solo nel caso di mancato accoglimento della domanda principale, si è chiesto di disporre

C.T.U. finalizzata allo svolgimento delle attività istruttorie indicate nella Sezione III, paragrafi 5, 6, 7 e 8. della parte in Diritto, nonché ad ogni verifica, ritenuta necessaria, dei presupposti tecnico-economici delle domande proposte, secondo quanto si fa riserva di precisare in sede di memoria istruttoria.

La causa è stata iscritta a ruolo con il n.r.g. 1647/2021.

Poiché il Comune ha annullato, in via di autotutela, l'ingiunzione amministrativa, nel caso in cui non maturassero le condizioni per un accordo sulla misura del canone, si potrebbe comunque far accertare la cessazione della materia del contendere e valutare successive iniziative per ottenere la determinazione in sede arbitrale/giudiziale del canone dovuto. Il 17/07/2022 con la sentenza n. 811/2022 il Tribunale di Teramo dichiara la cessazione della materia del contendere condannando il Comune di Atri al pagamento delle spese. Nel corso del mese di agosto la società Unigas srl ha proposto di nuovo la rideterminazione del canone nell'attuale periodo di gestione *ope legis ai sensi dell'art. 14, c. 7, d.lgs. n. 164/2000*.

Nell'esercizio 2022, il paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Bisogna, altresì, dire che nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei.

Tutto ciò, ha comportato, per la nostra società, l'aumento di alcuni costi di materie prime influenti sul risultato finale e a seguito di interventi di ARERA a favore dei clienti finali, l'applicazione a partire da agosto 2022 di componenti negative (sconti) a ristoro parziale degli aumenti, con conseguente rimborsi eseguiti a favore di società di vendita presenti sul territorio.

Nel 2022 l'economia italiana ha registrato una crescita decisa, ma inferiore rispetto a quella del 2021. A trascinare la crescita del Pil (+3,7%) è stata soprattutto la domanda nazionale al netto delle scorte, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi negativi.

Andamento economico 2022

Ai fini di una valutazione squisitamente di natura economica, occorre rilevare che anche per l'anno 2022 la prosecuzione del servizio nelle more dell'espletamento della gara d'ATEM di cui si è detto, in regime di ordinaria amministrazione e non nel più ampio e articolato rapporto contrattuale a regime, comporta una ridotta remuneratività della gestione, essendo le attività di rinnovo (manutenzione straordinaria), potenziamento ed estensione dell'impianto di distribuzione quelle da cui scaturiscono i principali margini di redditività per il distributore.

Nonostante la decrescita delle marginalità previste dovuta alle dinamiche di mercato del settore e viste le competenze possedute nel settore, il piano strategico prevede che la società consideri essenziale la presenza in tale business al fine della continuità sul piano industriale, della solidità patrimoniale e della redditività complessiva a lungo termine.

Pertanto si ritiene che sia importante la partecipazione alla gara per il rinnovo della concessione di distribuzione, al fine di ottenere nuovamente l'assegnazione di tale concessione.

Nel caso di non aggiudicazione della gara e quindi in caso di mancato rinnovo della concessione, la società riceverà un importo pari al valore di liquidazione fissato come da normativa vigente (VIR – valore industriale residuo) che potrà essere impiegato per sostenere lo sviluppo della stessa in altri settori di attività da individuare.

Al fine di migliorare le performance della linea business, è sicuramente necessario coinvolgere un partner che apporti risorse finanziarie e industriali. Dovranno quindi essere valutate diverse modalità di joint-venture, finalizzate a rendere ancora più solida la partecipazione alla gara ed aumentandone di conseguenza la probabilità di assegnazione.

Evoluzione prevedibile dell'esercizio 2023

Contratto di affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale

Il contratto di affidamento diretto (in house providing) per il servizio pubblico locale di rilevanza economica di distribuzione del gas naturale tra la COSEV Servizi S.p.A. ed i Comuni soci di Bellante, Colonnella, Controguerra, Nereto e Sant'Omero (TE) è scaduto il 31.12.2013 e per il servizio in concessione di

distribuzione e vendita di gas propano liquido (GPL) nel territorio del Comune socio di Crognaleto (TE) è scaduto il 04 Gennaio 2016.

Per l'attività di distribuzione del gas, nel 2023 la società COSEV SERVIZI S.p.A., come previsto dalla normativa vigente in materia, continuerà ad essere impegnata nella normale gestione e conduzione del servizio pubblico, nello svolgimento delle attività propedeutiche alla gara che verrà bandita per l'aggiudicazione del servizio pubblico di distribuzione gas relativamente all'Ambito Territoriale Minimo (ATEM) riguardante la stazione appaltante dell'ATEM/Teramo che coincide, per legge, con il Comune di Teramo.

Le suddette attività propedeutiche alla gara riguarderanno sicuramente e principalmente l'attivazione di una partnership industriale con un altro distributore, per garantire l'adeguato dimensionamento societario e, quindi, poter partecipare alla gara che, in caso di aggiudicazione, impegnerà la società nella gestione del servizio su di un territorio vasto. In tale contesto si potrebbero attivare le necessarie operazioni straordinarie di aggregazione con un'altra società col dichiarato intento di disporre di adeguate masse critiche – quale driver strategico – per affrontare il futuro.

Tutti i Comuni attualmente gestiti da COSEV Servizi S.p.A. appartengono all'ambito di Teramo per il quale è stato previsto un termine massimo di pubblicazione del bando di gara entro l'11 giugno 2019 (D.L. n. 244/2016 convertito con modificazioni dalla L. n. 19/2017).

Tenuto conto del succitato termine ultimo per la pubblicazione del bando di gara e degli eventuali tempi tecnici di passaggio di gestione al nuovo operatore economico aggiudicatario della gara di che trattasi e considerato che la Stazione appaltante (Comune di Teramo) solo in data 31 Maggio 2019, per la prima volta, ha convocato i Sindaci dei Comuni Teramani interessati alla gara d'ATEM in argomento per definire le attività necessarie e propedeutiche all'affidamento del servizio pubblico di distribuzione gas, tuttavia, non è escluso che la gara di cui trattasi possa essere già bandita nel 2023. Anche se ciò dovesse avvenire, pur non avendosi assoluta certezza dei tempi necessari per l'aggiudicazione, si ritiene ragionevole che gli eventuali passaggi di gestione agli eventuali nuovi operatori aggiudicatari potranno concludersi solo successivamente al termine dell'esercizio 2023, per cui il perimetro di attività della società COSEV Servizi non dovrebbe subire dei mutamenti rispetto alla situazione attuale.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza,

nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione,

criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- misuratori tradizionali: 5%
- misuratori elettronici: 6,6%
- condotte: 2,5%
- attrezzature: 10%
- altri beni (macchine elettr., computer, ecc.): 20%
- altri beni (automezzi): 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per una migliore rappresentazione in bilancio, a partire dall'esercizio 2008, le spese sostenute per gli allacci sono state iscritte nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzate, in accordo con le direttive fornite dall'AEEG, ad un'aliquota del 2,5%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non ci sono operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- metodo LIFO

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e le altre partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono state svalutate in presenza di una perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
36.253	36.336	(83)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.280	6.780	4.816	22.460	36.336
Valore di bilancio	2.280	6.780	4.816	22.460	36.336
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni				17.800	17.800
Ammortamento dell'esercizio	1.140	3.390	1.413	11.940	17.883
Totale variazioni	(1.140)	(3.390)	(1.413)	5.860	(83)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.140	3.390	3.403	28.320	36.253
Valore di bilancio	1.140	3.390	3.403	28.320	36.253

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione. Nella voce "costi di impianto e ampliamento" c'è l'importo residuo dell'aggiornamento sito web, nella voce "diritti e brevetti" c'è l'importo residuo del sw di telelettura Ming32 web, nella voce "concessioni, licenze e marchi" ci sono gli importi residui di licenze microsoft e veem essential, nella voce "altre immobilizzazioni" ci sono gli importi residui dell'elaborazione dati cad/gis cartografia rete e consulenze che hanno valore ed effetti pluriennali:

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di nonch  le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2022
Costituzione	2.280	1.140	1.140
Totale	2.280	1.140	1.140

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento di un'unità produttiva quando i suoi costi non possono essere attribuiti a specifici impianti o macchinari nonché i costi di carattere straordinario per la formazione del personale nell'ambito di un processo di ristrutturazione aziendale o di implementazione di un nuovo processo produttivo.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si sono richiesti contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.512.193	6.677.368	(165.175)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	597.754	10.923.995	702.955	291.078	3.510	12.519.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	190.704	4.866.671	503.323	281.226		5.841.924
Valore di bilancio	407.050	6.057.324	199.632	9.852	3.510	6.677.368
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		112.120	33.266	17.072	546	163.004
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			3.823			3.823
Ammortamento dell'esercizio	1.064	282.472	36.679	4.141		324.356
Totale variazioni	(1.064)	(170.352)	(7.236)	12.931	546	(165.175)
Valore di fine esercizio						
Costo	597.753	11.036.115	729.688	282.446	4.056	12.650.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	191.767	5.149.143	537.292	259.663		6.137.865
Valore di bilancio	405.986	5.886.972	192.396	22.783	4.056	6.512.193

TERRENI E FABBRICATI

Il costo storico è così composto:

€ 95.087 si riferisce a un terreno edificabile ubicato nel territorio del Comune di Torano Nuovo (TE) della superficie totale di 5.235 mq., acquisito in conseguenza dell'atto transattivo stipulato con il predetto Comune in data 16/11/2011 a titolo di "datio in solutum" per l'importo, a debito del Comune, di Euro 34.429, oltre ad Euro 9.671 a titolo di maggior valore per l'acquisizione dell'intero comparto edificatorio residenziale oggetto di alienazione (risultano pure previsti Euro 81.565 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione ed attrezzature ed impianti sportivi, di cui Euro 40.000 già spesi) :

- Euro 44.100 (costo area edificabile : Euro 34.429 + Euro 9.671)
- Euro 40.000 (realizzazione parziale opere di urbanizzazione e impianti)

- Euro 10.987 (spese notarili + imposte + registrazione atto di compravendita)
- Terreno il cui valore è stato scorporato dal locale di via Verdi € 44.683,20;
 Terreno il cui valore è stato scorporato dal locale-archivio di via Roma € 8.600,00;
 Terreno in zona ind.le del Comune di Nereto € 217.466,14;
 Sede locale via Verdi – Petrarca v.l. € 178.732,80;
 Sede locale archivi via Roma v.l. € 53.184,42;

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, Cosev Impianti s.p.a. aveva provveduto nell'esercizio chiuso al 2010 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2010 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Gli incrementi di **impianti e macchinari** sono relativi a piccoli tratti di rete e allacci. Gli incrementi di **attrezzature industriali** sono relativi all'acquisto di misuratori. Il decremento di € 369 è relativo alla rottamazione di misuratori (c.s. 3.078 f.a 2.709) realizzando una minusvalenza di € 369. L'altro decremento è relativo allo spostamento in magazzino dei misuratori acquistati e non installati per € 3.456. Gli incrementi di € 33.266 sono relativi all'acquisto di misuratori e a lavori presso la cabina di I salto. Gli incrementi delle **altre immobilizzazioni materiali** pari a € 17.072 si riferiscono all'acquisto di beni per uffici e a un' auto modello Panda al servizio anch'essa degli uffici. Ci sono state dismissioni per vendita di pc e della vecchia panda in uso alla società tutti con valore di libro pari a zero. Tali vendite hanno comportato una plusvalenza totale di € 2.949.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
385.534	406.012	(20.478)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	150.000	207.140	357.140
Valore di bilancio	150.000	207.140	357.140
Valore di fine esercizio			
Costo	150.000	207.140	357.140
Valore di bilancio	150.000	207.140	357.140

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio precedente a quello di approvazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	48.872	48.872
Variazioni nell'esercizio	(20.478)	(20.478)
Valore di fine esercizio	28.394	28.394
Quota scadente entro l'esercizio	1.325	1.325
Quota scadente oltre l'esercizio	27.069	27.069

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2021	Incassi	31/12/2022
Altri	48.872	20.478	28.394
Totale	48.872	20.478	28.394

La variazione è dovuta all'incasso dei prestiti ai dipendenti.

I crediti sono composti per € 16.325 da prestiti erogati ai dipendenti e per € 12.069 per cauzioni versate all'amministrazione provinciale a garanzia degli attraversamenti di strade provinciali per la realizzazione di allacci. Tale versamento risale a prima degli anni 2000 e gli uffici stanno verificando la sua esigibilità. In maniera precauzionale nel 2021 è stato accantonato a fondo rischi un importo a totale copertura della cauzione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
UNIGAS	ITALIA	100.000	8.638	171.748	60	150.000
Totale						150.000

I dati si riferiscono al bilancio 2021

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica e

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	28.394	28.394
Totale	28.394	28.394

Valore delle immobilizzazioni finanziarie**Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	207.140
Crediti verso altri	28.394

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
POLISERVICE SPA	174.558
GIULIANOVA DISTRIBUZIONE	30.000
ALTRE IMPRESE	2.582
Totale	207.140

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	28.394
Totale	28.394

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
61.401	56.771	4.630

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze sono costituite principalmente dal GPL che al 31/12/2022 era rimasto nei bomboloni delle stazioni di stoccaggio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.771	4.630	61.401
Totale rimanenze	56.771	4.630	61.401

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
820.770	1.749.269	(928.499)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.053.049	(1.018.459)	34.590	7.408	27.182
Crediti verso	60.855	(19.405)	41.450	41.450	

imprese controllate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	22.092		22.092	22.092	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.465	70.105	78.570	70.105	8.465
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.629		19.629		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	585.179	39.260	624.439	624.439	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.749.269	(928.499)	820.770	765.494	35.647

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto i crediti sono per lo più con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo

I **crediti verso clienti** pari a € 34.590 sono composti da € -344.392 per note credito emesse, da € 385.887 per fatture da emettere, da € 24.799 per altri crediti, da € 27.182 per crediti in contenzioso, il tutto al netto del fondo svalutazione crediti di € 58.888. Nel 2022 a partire dal mese di agosto e sulla base delle componenti di sistema con valori negativi anziché positivi deliberati da ARERA e disciplinati da CSEA, al fine di ristorare i clienti finali di una parte del costo della materia prima aumentata a seguito degli eventi mondiali, sono state emesse note credito anziché fatture. A seguito di presentazione mensile, da parte di COSEV SERVIZI SPA, delle dichiarazioni delle componenti di sistema fatturate (UG1, GS, RE, RS, UG2 C, UG2K, UG3I, UG3U, UG3F), gli importi ristorati ai clienti finali tramite l'emissione delle note di credito alle società di vendita presenti sul territorio, sono stati rimborsati da CSEA al COSEV SERVIZI SPA. I rimborsi continueranno fino a quando ARERA deciderà di applicare i ristori ai clienti finali.

I **crediti verso controllate** sono relativi a servizi resi alla società controllata UNIGAS SRL e non ancora pagati.

I **crediti verso società collegate** sono relativi a utili di Poliservice SPA relativi all'anno 2020, deliberati nel 2021 e non ancora erogati.

I **crediti tributari** sono relativi a crediti IVA, IRES e IRAP maturati al 31/12/2022.

Tra i **crediti verso altri** troviamo: € 11.592,00 per credito presso CASSA Depositi e prestiti per mutuo non erogato e legato alla Legge regionale 25/05, per estendimenti realizzati dalla ex COSEV IMPIANTI SPA. Tale credito in via precauzionale è stato svalutato nel 2021, € 32.956 per credito d'imposta su formazione 4.0, € 528.121 per crediti UG2 e GS, due delle componenti di sistema ancora da rimborsare da parte di CSEA al 31/12/2022.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante
Italia	34.590	41.450	22.092
Totale	34.590	41.450	22.092

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
-----------------	---	---	---	--

Italia	78.570	19.629	624.439	820.770
Totale	78.570	19.629	624.439	820.770

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	42.815	20.001	62.816
Utilizzo nell'esercizio	3.928		3.928
Saldo al 31/12/2022	38.887	20.001	58.888

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
901.919	164.395	737.524

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	163.006	736.572	899.578
Denaro e altri valori in cassa	1.389	952	2.341
Totale disponibilità liquide	164.395	737.524	901.919

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'aumento dei depositi bancari è dovuto al rimborso delle componenti di sistema da parte di CSEA fatturati alle società di vendita, che Cosev Servizi spa ha incassato generando di conseguenza il flusso di cassa necessario per il pagamento delle note di credito.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
35.694	24.519	11.175

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	24.519	24.519
Variazione nell'esercizio	11.175	11.175
Valore di fine esercizio	35.694	35.694

Il disagio sui prestiti è relativo a { } e ha subito le seguenti variazioni: { }.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTO SPESE PER FUSIONE	19.751
RISC. PLURIEN. PER ATTRAVERS. FERROVIARI E AUTOSTRADALI	2.537
COSTI ANTICIPATI	3.004
ASSISTENZA SISTEMISTICA , SPESE TELEFONICHE ECC	10.401
Altri di ammontare non apprezzabile	1
	35.694

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.788.866	7.784.481	4.385

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	471.621			471.621
Riserva legale	355.288	245		355.533
Riserve statutarie	873.616	4.647		878.263
Riserva avanzo di fusione	585.525			585.525
Varie altre riserve	5.493.539	3		5.493.542
Totale altre riserve	6.079.064	3		6.079.067
Utile (perdita) dell'esercizio	4.892	(4.892)	4.382	4.382
Totale patrimonio netto	7.784.481	3	4.382	7.788.866

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre ...	5.493.541
Totale	5.493.542

Dettaglio :

Fondo Rivalutazione da stima € 4.724.422
 Operazione di rettifica scissione € 282.971
 Riserve da perizia art. 115 TUEL € 486.146

[L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite formatesi negli esercizi 2020 e 2021 che beneficiano del regime di sospensione dei provvedimenti di legge inerenti al patrimonio netto della società:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Capitale sociale	471.621	471.621
Riserva legale	355.533	355.288
Altre Riserve	6.957.330	6.952.680
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	4.382	4.892
Totale patrimonio netto	7.788.866	7.784.481
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020/2021 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	471.621	B
Riserva legale	355.533	A,B
Riserve statutarie	878.263	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva avanzo di fusione	585.525	A,B,C,D
Varie altre riserve	5.493.542	A,B,C,D
Totale altre riserve	6.079.067	A,B,C,D
Totale	7.784.484	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Altre ...	5.493.541	A,B,C,D
Totale	5.493.542	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni	471.621	355.288	6.907.794	44.886	7.779.589
Altre variazioni					
incrementi			44.886	(44.886)	
Risultato dell'esercizio precedente				4.892	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	471.621	355.288	6.952.680	4.892	7.784.481
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		245	4.650	(4.892)	3
Risultato dell'esercizio corrente				4.382	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	471.621	355.533	6.957.330	4.382	7.788.866

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve statutarie € 878.263

Riserve avanzo fusione € 585.525

Fondo Rivalutazione da stima € 4.724.422

Operazione di rettifica scissione € 282.971

Riserve da perizia art. 115 TUEL € 486.146

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, n. 17 e 18, C.c.):

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro	%
Bellante	117.537	117.537	24,9219
Colonnella	91.032	91.032	19,3019
Controguerra	53.303	53.303	11,3020
Crognaleto	104	104	00,0200
Nereto	103.667	103.667	21,9810
Sant' Omero	105.978	105.978	22,4711
Totale	471.621	471.621	100,0000

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
154.999	154.999	

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	154.999	154.999
Valore di fine esercizio	154.999	154.999

I FONDI ACCANTONATI si riferiscono per € 118.338 al fondo copertura perdite partecipate e per € 36.661 al fondo rischi a copertura di crediti vari di difficile esigibilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
158.236	136.363	21.873

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	136.363
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.873
Totale variazioni	21.873
Valore di fine esercizio	158.236

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS) e classificate nella voce altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
651.663	1.038.827	(387.164)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	63.422	(63.298)	124	124	
Debiti verso altri finanziatori		14.589	14.589	6.648	7.941
Debiti verso fornitori	395.821	(43.611)	352.210	352.210	
Debiti verso controllanti	118.538	(62.305)	56.233	56.233	

Debiti tributari	59.144	(33.976)	25.168	25.168	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.562	671	29.233	29.233	
Altri debiti	373.340	(199.234)	174.106	174.106	
Totale debiti	1.038.827	(387.164)	651.663	643.722	7.941

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Il saldo del **debito verso banche** al 31/12/2022, pari a Euro 124, si è sostanzialmente azzerato rispetto all'anno precedente in quanto tutti i finanziamenti contratti negli anni sono stati estinti, l'ultima rata è stata pagata il 30/06/2022. Ora il debito è rappresentato da piccole spese bancarie.

I **debiti verso finanziatori** sono costituiti dalle rate residue di un finanziamento preso con la FCA bank nel corso del 2022 per acquistare un'autovettura.

I **"Debiti verso fornitori"** sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I **debiti verso controllanti** sono composti da quote residue di fondi di riserva la cui distribuzione è stata deliberata dall'Assemblea Totalitaria dei soci in data 29/03/2019.

I **debiti tributari** sono costituiti dal debito per ritenute operate alla fonte e dal debito per imposte ires/irap.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Tra gli **altri debiti** ci sono € 31.269 per riserve ancora da erogare, € 39.750 per ferie e permessi maturati e non goduti, € 50.000 per VI acconto perequazione 2022, € 16.096 per componenti di sistema UG1,RS,UG2K,CMOR ancora da pagare.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori
Italia	124	14.589	352.210
Totale	124	14.589	352.210

Area geografica	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	56.233	25.168	29.233	174.106	651.663
Totale	56.233	25.168	29.233	174.106	651.663

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	124	124
Debiti verso altri finanziatori	14.589	14.589
Debiti verso fornitori	352.210	352.210
Debiti verso controllanti	56.233	56.233
Debiti tributari	25.168	25.168
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.233	29.233
Altri debiti	174.106	174.106
Totale debiti	651.663	651.663

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 aveva reso necessaria nel passato esercizio l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti non più ripetibili nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 con conseguente effetto sui dati del Conto Economico.

In particolare, la Società nell'esercizio scorso aveva adottato le seguenti misure:

- 1) riorganizzare il lavoro interno e monitorare in maniera più stringente la solvibilità delle società di vendita operanti sul territorio.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.640.411	1.745.818	(105.407)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.370.450	1.456.724	(86.274)
Variazioni rimanenze prodotti	61.401	56.771	4.630
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	59.343	23.265	36.078
Altri ricavi e proventi	149.217	209.058	(59.841)
Totale	1.640.411	1.745.818	(105.407)

I ricavi per vendite e prestazioni sono diminuiti principalmente perché la tariffa di riferimento 2022 è diminuita rispetto al 2021 di € 96.335,

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Ricavo da tariffa di riferimento anno 2022 € 1.135.420 2021 € 1.231.755;

Ricavo imputato come da miglior stima per vendita GPL

nel Comune di Crognaleto anno 2022 € 178.390 2021 € 163.000;

Ricavo per allacciamenti alla rete di distribuzione del gas naturale 2022 € 23.684 2021 € 25.512;

Ricavo per attivazione-disattivazione –riapertura misuratori 2022 € 18.885 2021 € 18.890;

Ricavo per attivazione-disattivazione –riapertura misuratori per morosità 2022 € 8.027 2021 € 13.520.

L'importo relativo agli incrementi per immobilizzazioni è aumentato perché nel 2022 sono stati capitalizzati i costi del personale tecnico interno addetto agli allacci, alla realizzazione di condotte e alla installazione di misuratori.

Tra gli altri ricavi e proventi troviamo € 43.243 per distacco del personale, € 20.000 per servizi alla società Unigas srl, € 32.956 per ricavo relativo al credito d'imposta formazione 4.0, € 23.000 per premio recupero sicurezza anno 2019

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	1.370.450
Totale	1.370.450

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.370.450
Totale	1.370.450

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 32.956 per credito imposta formazione 4.0.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.619.746	1.733.841	(114.095)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	166.844	166.840	4
Servizi	552.050	538.296	13.754
Godimento di beni di terzi	20.541	22.626	(2.085)
Salari e stipendi	312.246	406.193	(93.947)
Oneri sociali	99.821	107.056	(7.235)
Trattamento di fine rapporto	21.873	14.478	7.395
Altri costi del personale	13.975	12.258	1.717
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17.883	32.377	(14.494)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	324.356	324.543	(187)
Svalutazioni crediti attivo circolante		25.860	(25.860)
Variazione rimanenze materie prime	56.771	30.534	26.237
Altri accantonamenti		23.661	(23.661)
Oneri diversi di gestione	33.386	29.119	4.267
Totale	1.619.746	1.733.841	(114.095)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per servizi caratteristici della gestione sono costituiti da spese per manutenzione e gestione delle reti, spese per la realizzazione degli allacci, acquisto GPL. Di seguito riepiloghiamo le voci di costo più rilevanti.

I costi per materie prime si riferiscono sostanzialmente all'acquisto di GPL (Euro 103.956) (2021 Euro 121.048).

I costi per servizi comprendono canoni per assistenza sistemistica, Netasia per la contabilità, Netadis per la distribuzione e Mubi per il GPL (Euro 94.333) (2021 Euro 85.233); consulenze tecniche e aziendali (Euro 56.477) (2021 Euro 37.781); canone manutenzione impianti (Euro 11.222) (2021 Euro 11.955), spese per ricerca fughe (Euro 12.042) (2021 Euro 12.972); manutenzioni impianti (Euro 13.167) (2021 Euro 23.733), costi per pronto intervento (Euro 16.488) (2021 Euro 13.666), manutenzione impianti remi (Euro 6.496) (2021 Euro 9.003), compensi ad amministratori (Euro 24.960) (2021 Euro 24.960), compensi al collegio dei revisori (Euro 31.583) (2021 Euro 31.611), compenso per revisore contabile (Euro 13.208) (2021 Euro 13.210) spese per att-disat-riap.morosità (Euro 30.080) (2021 Euro 29.540), costi per lettura contatori (Euro 20.800) (2021 Euro 27.421), spese per assicurazione impianti (Euro 36.800) (2021 Euro 36.943), costi per

qualità (Euro 5.952) (2021 Euro 3.692), costi per sicurezza (Euro 8.908) (2021 Euro 9.054), spese per privacy (Euro 1.619) (2021 € 1.619).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, nello specifico per le condotte, gli allacci e i misuratori in coerenza con le disposizioni dell'autorità.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono stati fatti accantonamenti.

Altri accantonamenti

Non sono stati fatti accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

Negli oneri diversi di gestione risultano contabilizzati spese per IMU (Euro 6.754), spese per assicurazioni clienti finali (Euro 4.194), contributi ad associazioni di categoria (Euro 6.063), tassa sui rifiuti (Euro 1.189), sopravvenienze passive (Euro 4.133).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(6.371)	16.197	(22.568)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione		22.092	(22.092)
Proventi diversi dai precedenti	874	528	346
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.245)	(6.423)	(822)
Totale	(6.371)	16.197	(22.568)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.670
Altri	4.575
Totale	7.245

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	1.503	1.503
Interessi fornitori	13	13
Sconti o oneri finanziari	1.167	1.167
Interessi su finanziamenti	2.154	2.154
Altri oneri su operazioni finanziarie	2.408	2.408
Totale	7.245	7.245

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	781	781
Altri proventi	93	93
Totale	874	874

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**Rivalutazioni****Svalutazioni****Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.912	23.282	(13.370)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	9.912	23.282	(13.370)
IRES	7.674	23.282	(15.608)
IRAP	2.238		2.238
Totale	9.912	23.282	(13.370)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	14.294	
Onere fiscale teorico (%)	24	3.431
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
spese telefoniche in deducibili, imu, spese carburante in deducibili	21.672	
super ammortamento, deducibilità irap	(3.992)	
Totale	17.680	
Imponibile fiscale	31.974	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		7.673

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	468.580	
deducibilità costo del personale, inail	(486.193)	
compensi amm.ri, collaboratori, imu	64.000	
Totale	46.387	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	2.236
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	46.387	
IRAP corrente per l'esercizio		2.237

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Il bilancio non presenta imputazioni per fiscalità differita/anticipata.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		24			24	

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021
Quadri	1	1
Impiegati	8	8
Totale	9	9

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del Contratto Collettivo Nazionale del settore gas-acqua del 10/02/2011, rinnovato con accordo tra le parti il 14/07/2020 e valido per gli anni 2019-2020-2021

	Quadri	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	1	8	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.960	31.583

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.208
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.208

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	4.382
5% a riserva legale	Euro	219
a riserva straordinaria	Euro	4163
a dividendo	Euro	
	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Fernando Angeloni

Sezionale per la relazione sul governo della società (artt. 6, cc. da 2 a 5, e 14, c. 2, d.lgs. 175/2016)**1. Aspetti introduttivi**

In base alla Relazione sull'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale del 19 giugno 2017 è stato approvato l'indicatore complessivo composto da n. 6 parametri (patrimoniali, economici, e misti) opportunamente pesati in ragione della loro ponderata importanza. Inoltre si è convenuto di aggregare (anche ai fini della trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013) la relazione sul governo della società quale sezionale della Nota Integrativa al progetto di bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022.

L'indicatore di cui sopra è stato prima testato sul bilancio consuntivo 2015.

Detto indicatore esprime il livello di rischio da crisi aziendale ritenuto alto (basso equilibrio), medio (medio equilibrio) e basso (buon equilibrio).

2. L'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale

L'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale (K) sarà poi esteso, dopo l'approvazione assembleare del bilancio consuntivo 2022, anche al bilancio di previsione 2023 (e così via per i successivi esercizi tra bilanci previsionali, bilanci consuntivi, relazione sul governo della società).

Nel 2015 (a bilancio consuntivo riclassificato come da d. lgs. 139/2015 recante Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge, in vigore dall'1/1/2016) detto indicatore complessivo registrava un valore di 11,607, a fronte di un indicatore (K) di basso rischio da crisi aziendale pari o superiore a 3,000, nel caso di specie particolarmente rafforzato dal favorevole indice di indebitamento (rapporto tra il patrimonio netto ed il capitale dei terzi) pesato.

L'indice di indebitamento (capitale di terzi/capitale proprio) non pesato, con riferimento al bilancio consuntivo 2016 COSEV Servizi s.p.a. presenta un valore di 0,2/1 (vale a dire di 0,2 euro di capitale dei terzi per 1 euro di capitale proprio) contro il campione Mediobanca, Dati cumulativi di 2060 società italiane (2016), settore Servizi di pubblica utilità, Milano, pari a 2,13/1.

Tale indicatore è simile a fine 2022, attestandosi a 0,12/1

Gli indicatori singoli che meno hanno contribuito al valore dell' indicatore complessivo sono risultati essere nel 2022 il rapporto generato tra il risultato operativo e il valore della produzione e quello tra il risultato d'esercizio e il valore della produzione.

Nel 2022 il trend dell'indicatore complessivo in esame è a 25,00.

E più esattamente :

2021 per COSEV Servizi s.p.a. (tav. 2)

Indicatore (euro 000)					
A	B	C	D	E	F
+ attivo corrente	+ risultato di esercizio	di risultato operativo netto	patrimonio netto	ricavi (A1+A5)	risultato di esercizio
1.994	4	11	7.784	1.665	4

- passivo corrente	+ ammortamenti e svalutazioni	/valore della produzione	/capitale dei terzi	/attività totali	/valore della produzione
1.038	382	1.745	1.330	9.114	1.745
/patrimonio netto	/valore della produzione				
7.784	1.745				
• 1,2	• 1,5	• 1,3	• 3,0	• 1,5	• 1,5
= 0,147	= 0,331	= 0,008	= 17,55	= 0,274	= 0,003
<input checked="" type="checkbox"/> buon equilibrio; <input type="checkbox"/> medio equilibrio; <input type="checkbox"/> basso equilibrio					18,31

(Fonte: Elaborazioni Lothar s.r.l.)

2022 per COSEV Servizi s.p.a.

(tav. 2)

Indicatore (euro 000)					
A	B	C	D	E	F
+ attivo corrente	+ risultato di esercizio	risultato operativo netto	patrimonio netto	ricavi (A1+A5)	risultato di esercizio
1.819	4	20	7.788	1.519	4
- passivo corrente	+ ammortamenti e svalutazioni	/valore della produzione	/capitale dei terzi	/attività totali	/valore della produzione
651	342	1.640	964	8.753	1.640
/patrimonio netto	/valore della produzione				
7.788	1.640				
• 1,2	• 1,5	• 1,3	• 3,0	• 1,5	• 1,5
= 0,179	= 0,316	= 0,015	= 24,23	= 0,260	= 0,003
<input checked="" type="checkbox"/> buon equilibrio; <input type="checkbox"/> medio equilibrio; <input type="checkbox"/> basso equilibrio					25,00

(Fonte: Elaborazioni Lothar s.r.l.)

E a livello di trend :

COSEV Servizi s.p.a./da bilancio consuntivo omogeneo 2021 e 2022 (tav. 3)

Anno	Indicatore da crisi aziendale						
	A	B	C	D	E	F	Totale
2021	0,147	0,331	0,008	17,55	0,274	0,003	18,31
2022	0,179	0,316	0,015	24,23	0,260	0,003	25,00

Trend	+	-	+	+	-		+

(Fonte : tavv. 1 e 2)

Proseguendo, in aderenza al dettato dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica), c. 2, TU 2016, si può osservare che – nel caso di specie – emerge un indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale tale da non indurre questo organo ad adottare i provvedimenti previsti da detta norma.

In relazione agli specifici programmi di valutazione del rischio da crisi aziendale si informa che questa società estenderà l'applicazione dell'indicatore complessivo di cui sopra – in via omogenea e quindi comparabile, sia a livello di bilancio di previsione sia di bilancio consuntivo, prevedendo anche per essi la relazione sul governo della società quale sezionale della relazione sulla gestione (art. 2428 codice civile).

Si rende necessario passare – nell'attuale contesto di riferimento – dai consueti strumenti programmatici al piano di risanamento.

Tutti gli indici sono positivi.

3. Gli strumenti di governo

A sua volta l'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico), cc. 3, 4 e 5, TU 2016, prevede che:

«3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4».

L'intento dell'organo amministrativo è quello, per quanto di competenza, in luogo di dare corso alle attività previste alla lettera b) (ufficio di controllo interno) nel 2023 in quanto si ritiene al momento l'integrazione non necessarie, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta, di attivarsi nel 2023 per la predisposizione delle attività previste alla lettera a) .

Il tutto tenendo presente che :

Oggetto della valutazione Art. 6 D.Lgs. 175/2016, c. 3, lett :	Risultanze della valutazione
a) Regolamenti interni a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché delle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	COSEV Servizi S.p.A. ha adottato i seguenti regolamenti interni : E' in fase di realizzazione entro il 2023 un Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenze e un Regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale.
b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.	Si ritiene, allo stato attuale, l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.
c) Codici di condotta propri, o adesione a codici	COSEV Servizi S.p.A. ha adottato un sistema di

<p>di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.</p>	<p>autodisciplina aziendale costituito dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/2001.</p> <p>Inoltre, nell'adunanza del 30/03/2023, il CdA ha approvato il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023-2025 ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione, ex L. 190/2012.</p>
<p>d) Programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea</p>	<p>COSEV Servizi S.p.A. ha implementato: ----- un Sistema di Gestione qualità conforme e certificato rispetto alle norme UNI EN ISO 9001:2015;</p> <p>-un Sistema di sicurezza sul lavoro UNI EN ISO 14001:2015, secondo Linee Guida INAIL 2017 D.Lgs. 81/2008;</p> <p>-un Sistema di gestione della sicurezza secondo la norma OHSAS 45001:2018</p>

Il citato cronoprogramma tiene quindi conto delle caratteristiche organizzative della Società, e dell'attività svolta dalla medesima, in coerenza con la propria mission istituzionale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fernando Angeloni